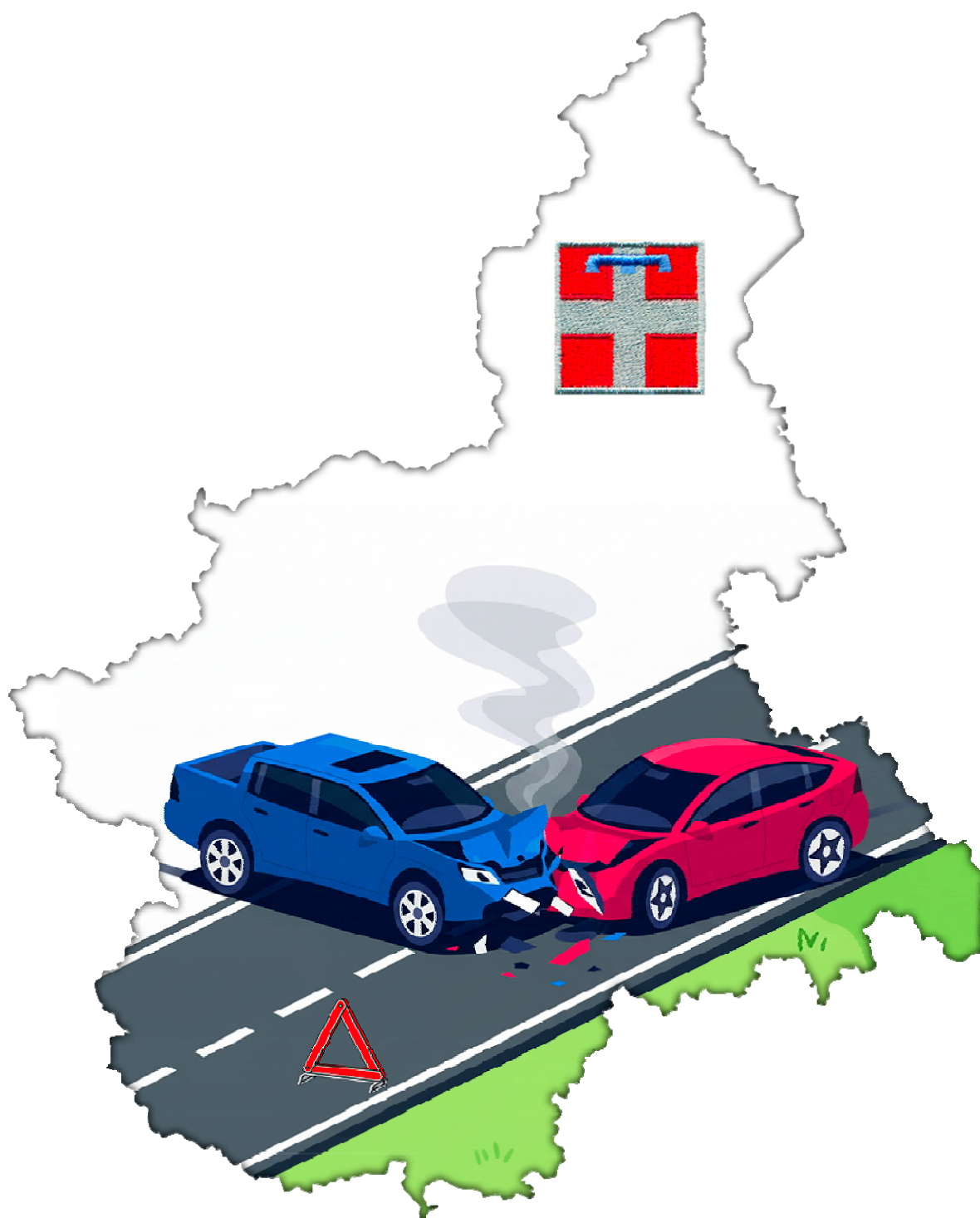


INCIDENTALITÀ STRADALE IN PIEMONTE NEL 2024



Rapporto 2025, elaborazione della Regione Piemonte su dati 2024 (fonti: Istat incidenti stradali con lesioni, ACI parco veicolare, ISTAT tavole di mortalità e Pista-Bdde dati di popolazione) a cura di:

Anna Zimelli, Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica – Ufficio di Statistica

Hanno collaborato Antonella Santangelo e Federico Jahier, Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica – Ufficio di Statistica.

Immagine di copertina realizzata da Leonardo Misuraca – Settore Programmazione macroeconomica, bilancio e statistica

INDICE

	Premessa	pag. 1
1	Evoluzione del fenomeno incidentalità dal 2024: il Piemonte e gli obiettivi europei	pag. 2
2	Incidenti stradali in Piemonte nel 2023 e 2024.....	pag. 3
3	Incidentalità per tipologia di strada	pag. 8
4	Utenti deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti	pag. 15
5	Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo e natura incidente.....	pag. 22
6	Cartografia.....	pag. 27
7	Glossario	pag. 30

Premessa

Il rapporto presenta i risultati dell'elaborazione dei dati Istat 2024 degli incidenti stradali accaduti nel territorio piemontese.

Gli eventi analizzati riguardano gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti e feriti). La convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come *“il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni alle persone”*. Per tale ragione nel caso in cui l'incidente riguardi soltanto danni alle cose, esso è escluso dal computo. I morti per incidenti stradali rilevati riguardano le persone decedute entro il trentesimo giorno successivo all'incidente.

I dati sono rilevati dagli organi di polizia (Polizie Locali, Polizia Stradale, Carabinieri, ecc.) preposti all'accertamento dell'evento, attraverso la compilazione del modulo ISTAT CTT/INC (rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone), nel quale sono inserite tutte le caratteristiche delle persone, dei mezzi coinvolti, la localizzazione, la dinamica presunta dell'incidente, le caratteristiche ambientali e quelle strutturali della strada.

Con il nuovo Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 2030¹ (Delibera CIPESS 14 aprile 2022, n.13) il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili sviluppa le linee guida e descrive le principali azioni da attuare per il miglioramento della sicurezza stradale. Il Piano è integrato con il contesto internazionale della programmazione strategica dell'ONU (Resolution by General Assembly 74/299 Improving global road safety – 02/09/2020) e della Commissione Europea nel settore (EU Road Safety Policy Framework 2021-2030 – Next step towards “Vision Zero”).

L'approccio al Piano è quello proposto a livello internazionale basato sul cosiddetto *Safe System* che considera l'utente della strada e il suo comportamento decisivi per il miglioramento della sicurezza stradale. L'obiettivo del nuovo Piano mira ad eliminare le vittime di incidenti stradali e lesioni gravi a lungo termine con obiettivi intermedi da definire negli anni.

Riepilogando i precedenti programmi d'azione europei per la sicurezza stradale che avevano come obiettivo il dimezzamento del numero dei decessi per i decenni 2001-2010 e 2010-2020, il Piemonte raggiunge il primo obiettivo nel 2012, con due anni di ritardo rispetto a quanto stabilito. Le vittime della strada risultano ridotte nel 2010 del 41,9%, in linea con l'andamento nazionale (42,0%).

Nel “2020” in Piemonte il numero delle vittime è stato 182 e per “centrare” l'obiettivo “-50% dei morti per incidente stradale” fissato dalla Comunità Europea nella programmazione 2010-2020 non avrebbe dovuto superare la soglia di 163 morti, considerando come riferimento le 327 vittime del 2010.

I nuovi obiettivi europei “Vision zero” mirano a raggiungere mortalità zero e riduzione del 50% dei feriti gravi nel lungo periodo (2030).

Di seguito si descrivono gli aspetti del fenomeno “incidenti stradali” in Piemonte secondo le principali tipologie di analisi: territoriale, temporale, natura e localizzazione. Vengono anche illustrati quegli aspetti legati alle caratteristiche degli utenti vulnerabili della strada coinvolti nell'evento.

¹ https://mit.gov.it/nfsmitgov/files/media/progetti/2022-09/20220916_Piano%20Nazionale%20Sicurezza%20Stradale_Def.pdf

1. Evoluzione del fenomeno incidentalità dal 2024: il Piemonte e gli obiettivi europei

Nel 2024, gli incidenti sulle strade piemontesi sono stati 10.487 causando 171 morti e 14.692 feriti. In confronto al 2023 si sono registrati 458 incidenti (+4,6%) e 774 feriti in più (+5,6%), mentre i morti sono diminuiti di 7 unità (-3,9%).

Posto l'anno 2019 come base di riferimento per i nuovi obiettivi europei che mirano a raggiungere mortalità zero e riduzione del 50% dei feriti gravi nel lungo periodo (2030), si registra un calo degli incidenti, dei feriti e dei morti (Tab.1).

Tab. 1 - Incidenti stradali, morti e feriti in Piemonte. Anni 2001- 2024

ANNO	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Tasso di mortalità stradale (per 100.000 abitanti)	Variazione % annua delle vittime (b)	Variazione % delle vittime rispetto al 2010 (b)	Variazione % delle vittime rispetto al 2019 (b)	Popolazione al 31.12
2001	16.953	563	25.072	3,3	13,4				4.213.294
2002	17.994	591	26.420	3,3	14,0	5,0			4.231.334
2003	16.111	569	23.223	3,5	13,3	-3,7			4.270.215
2004	15.553	495	22.647	3,2	11,4	-13,0			4.330.172
2005	15.126	453	21.942	3,0	10,4	-8,5			4.341.733
2006	14.871	404	22.047	2,7	9,3	-10,8			4.352.828
2007	14.643	392	21.363	2,7	8,9	-3,0			4.401.266
2008	13.152	332	19.229	2,5	7,5	-15,3			4.432.571
2009	13.742	317	19.985	2,3	7,1	-4,5			4.446.230
2010	13.580	327	19.965	2,4	7,3	3,2			4.457.335
2011	13.254	320	19.332	2,4	7,3	-2,1	-2,1		4.357.663
2012	12.175	286	17.587	2,3	6,5	-10,6	-12,5		4.374.052
2013	11.259	259	16.374	2,3	5,8	-9,4	-20,8		4.436.798
2014	11.445	265	16.463	2,3	6,0	2,3	-19,0		4.424.467
2015	11.134	246	16.278	2,2	5,6	-7,2	-24,8		4.404.246
2016	10.905	247	15.792	2,3	5,6	0,4	-24,5		4.392.526
2017	10.823	279	15.783	2,6	6,4	13,0	-14,7		4.375.865
2018	10.832	251	15.744	2,3	5,8	-10,0	-23,2		4.356.406
2019	10.646	232	15.327	2,2	5,3	-7,6	-29,1		4.341.375
2020	7.147	182	9.837	2,5	4,3	-21,6	-44,3	-21,6	4.274.945
2021	9.759	192	13.477	2,0	4,5	5,5	-41,3	-17,2	4.256.350
2022	10.148	241	14.084	2,4	5,7	25,5	-26,3	3,9	4.251.351
2023	10.029	178	13.918	1,8	4,2	-26,1	-45,6	-23,3	4.251.623
2024	10.487	171	14.692	1,6	4,0	-3,9	-47,7	-26,3	(*)4.255.702

(a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni alle persone per 100

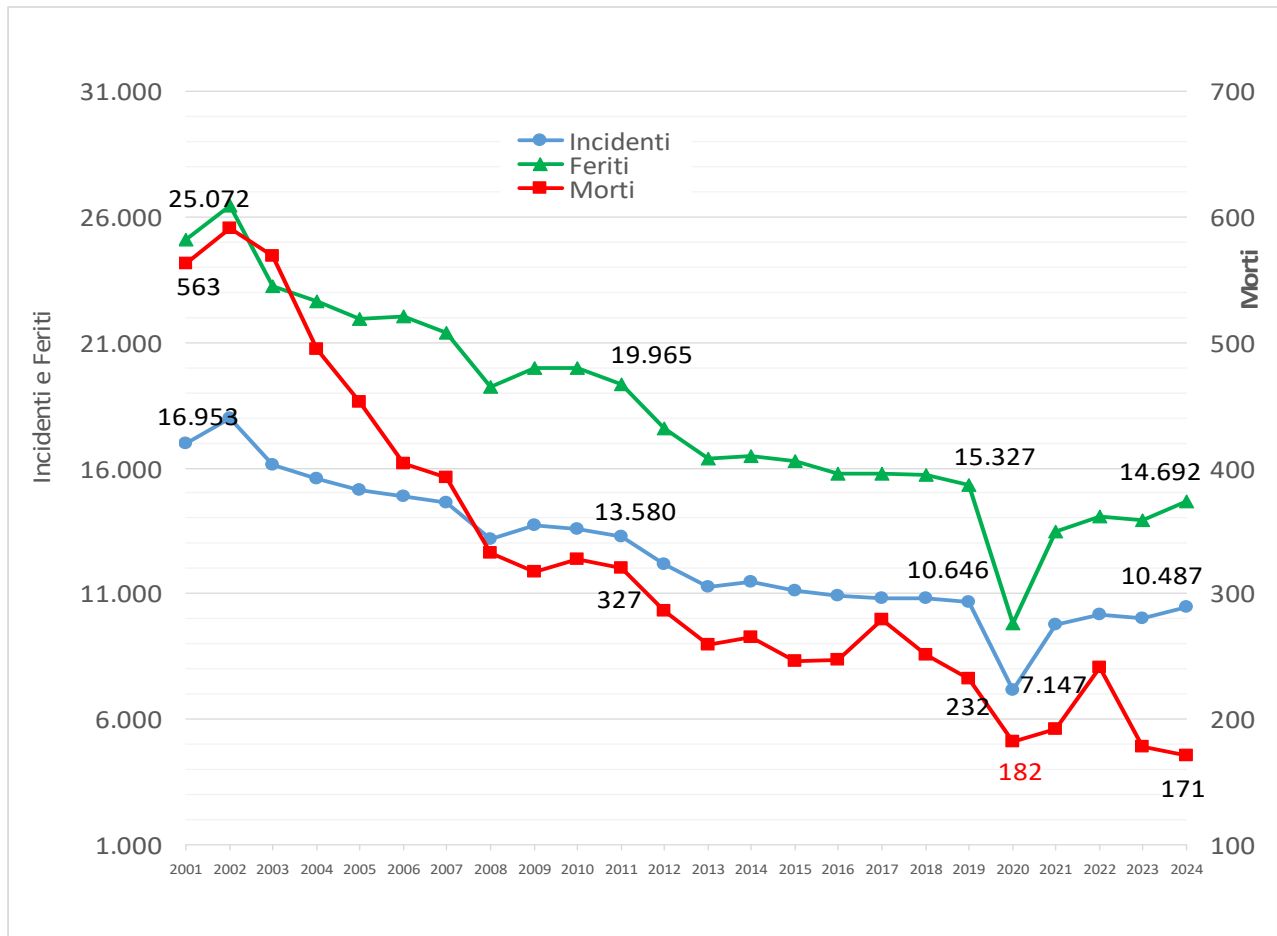
(b) Variazione percentuale media annua rispetto all'anno precedente o 2010 o 2019: $((Morti_t / Morti_{t-1 \text{ o } 2010 \text{ o } 2019}) - 1) \cdot 100$

(*) popolazione al 31.12.2024 stima Istat

Variazione % del 2024 rispetto all'anno 2019 (pre-pandemia da Covid19) = -1,5 incidenti; -26,3 vittime; -4,1 feriti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Graf.1- Incidenti stradali, feriti e morti. Anni 2001-2024 (valori assoluti)



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

2. Incidenti stradali in Piemonte nel 2023 e 2024

Nel 2024 gli incidenti stradali sono aumentati del 4,6%, i feriti del 5,6% e i morti sono diminuiti del -3,9% rispetto al 2023, Tab. 2.

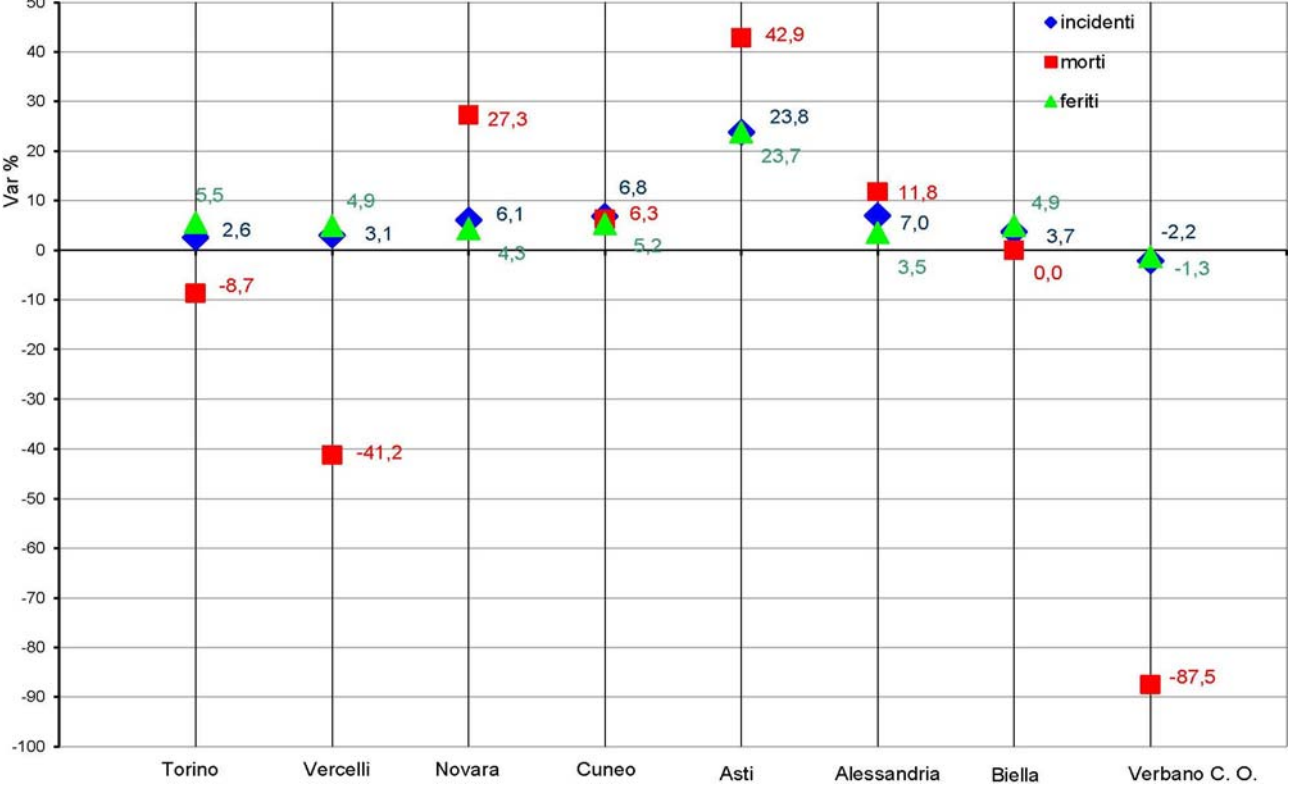
Tab. 2 - Incidenti stradali, morti e feriti per città metropolitana e province. Anni 2023 e 2024

Città metropolitana e province	Anno 2023			Anno 2024			Variazione % 2024/2023		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Torino	5.346	69	7.512	5.483	63	7.926	2,6	-8,7	5,5
Vercelli	391	17	547	403	10	574	3,1	-41,2	4,9
Novara	939	11	1.311	996	14	1.368	6,1	27,3	4,3
Cuneo	1.084	32	1.545	1.158	34	1.626	6,8	6,3	5,2
Asti	391	14	518	484	20	641	23,8	42,9	23,7
Alessandria	1.128	17	1.556	1.207	19	1.611	7,0	11,8	3,5
Biella	379	10	467	393	10	490	3,7	0,0	4,9
Verbano C.O.	371	8	462	363	1	456	-2,2	-87,5	-1,3
Piemonte	10.029	178	13.918	10.487	171	14.692	4,6	-3,9	5,6
Italia	166.525	3.039	224.634	173.364	3.030	233.853	4,1	-0,3	4,1

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

A livello provinciale un aumento di mortalità è rilevata nelle province di Asti, Novara, Alessandria e Cuneo, Tab.2 e Graf.2.

Graf. 2 – Variazione percentuale 2024/2023 degli incidenti, morti e feriti nella città metropolitana e nelle province piemontesi



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 3 - Indici di mortalità, lesività e gravità e tasso di mortalità stradale per città metropolitana e province. Anni 2023 e 2024

Città metropolitana e province	Anno 2023				Anno 2024			
	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)
Torino	1,3	140,5	0,9	3,1	1,1	144,6	0,8	2,9
Vercelli	4,3	139,9	3,0	10,3	2,5	142,4	1,7	6,0
Novara	1,2	139,6	0,8	3,0	1,4	137,3	1,0	3,8
Cuneo	3,0	142,5	2,0	5,5	2,9	140,4	2,0	5,8
Asti	3,6	132,5	2,6	6,8	4,1	132,4	3,0	9,6
Alessandria	1,5	137,9	1,1	4,2	1,6	133,5	1,2	4,7
Biella	2,6	123,2	2,1	5,9	2,5	124,7	2,0	5,9
Verbanò C.O.	2,2	124,5	1,7	5,2	0,3	125,6	0,2	0,7
Piemonte	1,8	138,8	1,3	4,2	1,6	140,1	1,2	4,0
Italia	1,8	134,9	1,3	5,2	1,7	134,9	1,3	5,1

- (a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (b) Indice di lesività: rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (c) Indice di gravità: rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni a persone per 100.
- (d) Tasso di mortalità stradale: rapporto tra il numero di morti e la popolazione residente per centomila abitanti.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Rispetto al 2023 tutte le province piemontesi tranne Novara, Asti e Alessandria rilevano indici di mortalità, gravità e tasso di mortalità stradale in diminuzione, Tab.3.

È possibile inoltre confrontare l'andamento dell'incidentalità nei capoluoghi e nella sola provincia, attraverso le Tab. 4 e 5, rilevando, altresì, le variazioni percentuali 2024/2023 nella Tab. 6.

Tab. 4 - Incidenti stradali, morti e feriti per capoluogo piemontese. Anni 2023 e 2024 *(valori assoluti)*

Comune capoluogo	Anno 2023			Anno 2024		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino	2.918	23	4.131	2.968	16	4.288
Vercelli	167	4	218	174	2	234
Novara	408	1	546	413	3	552
Cuneo	215	2	275	220	2	296
Asti	234	3	297	302	7	397
Alessandria	385	6	498	420	5	532
Biella	193	0	224	180	3	219
Verbania	136	1	159	125	0	150
Totale comuni capoluogo	4.656	40	6.348	4.802	38	6.668

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 4 bis – Indici di mortalità, lesività, gravità e tasso di mortalità stradale per comune capoluogo. Anni 2023 e 2024 *(valori relativi)*

Comuni capoluogo	Anno 2023				Anno 2024			
	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)
Torino	0,8	141,6	0,6	2,7	0,5	144,5	0,4	1,9
Vercelli	2,4	130,5	1,8	8,8	1,1	134,5	0,8	4,3
Novara	0,2	133,8	0,2	1,0	0,7	133,7	0,5	2,9
Cuneo	0,9	127,9	0,7	3,6	0,9	134,5	0,7	3,6
Asti	1,3	126,9	1,0	4,1	2,3	131,5	1,7	9,5
Alessandria	1,6	129,4	1,2	6,5	1,2	126,7	0,9	5,4
Biella	0,0	116,1	0,0	0,0	1,7	121,7	1,4	6,9
Verbania	0,7	116,9	0,6	3,3	0,0	120,0	0,0	0,0
Comuni capoluogo	0,9	136,3	0,6	3,1	0,8	138,9	0,6	2,9

- (a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (b) Indice di lesività: rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (c) Indice di gravità: rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni a persone per 100.
- (d) Tasso di mortalità stradale: rapporto tra il numero di morti e la popolazione residente per centomila abitanti.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 5 - Incidenti stradali, morti e feriti nella sola provincia* piemontese. Anni 2023 e 2024
(valori assoluti)

Territorio provinciale*	Anno 2023			Anno 2024		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino	2.428	46	3.381	2.515	47	3.638
Vercelli	224	13	329	229	8	340
Novara	531	10	765	583	11	816
Cuneo	869	30	1.270	938	32	1.330
Asti	157	11	221	182	13	244
Alessandria	743	11	1.058	787	14	1.079
Biella	186	10	243	213	7	271
Verbano Cusio Ossola	235	7	303	238	1	306
Territorio provinciale*	5.373	138	7.570	5.685	133	8.024

*è escluso il territorio del capoluogo di provincia

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 5 bis – Indici di mortalità, lesività, gravità e tasso di mortalità stradale nella provincia piemontese*. Anni 2023 e 2024 (valori relativi)

Territorio provinciale*	Anno 2023				Anno 2024			
	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)	Tasso di mortalità stradale (d)
Torino	1,9	139,3	1,3	3,4	1,9	144,7	1,3	3,5
Vercelli	5,8	146,9	3,8	10,8	3,5	148,5	2,3	6,7
Novara	1,9	144,1	1,3	3,8	1,9	140,0	1,3	4,2
Cuneo	3,5	146,1	2,3	5,7	3,4	141,8	2,3	6,1
Asti	7,0	140,8	4,7	8,2	7,1	134,1	5,1	9,7
Alessandria	1,5	142,4	1,0	3,5	1,8	137,1	1,3	4,5
Biella	5,4	130,6	4,0	8,0	3,3	127,2	2,5	5,6
Verbano C.O.	3,0	128,9	2,3	5,7	0,4	128,6	0,3	0,8
Territorio provinciale*	2,6	140,9	1,8	4,7	2,3	141,1	1,6	4,5

- (a) Indice di mortalità: rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (b) Indice di lesività: rapporto tra il numero dei feriti ed il numero degli incidenti con lesioni a persone per 100.
- (c) Indice di gravità: rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni a persone per 100.
- (d) Tasso di mortalità stradale: rapporto tra il numero di morti e la popolazione residente per centomila abitanti.

*è escluso il territorio del capoluogo di provincia

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 6 – Variazione percentuale 2024/2023 degli incidenti stradali, morti e feriti (valori percentuali)

Territorio	Variazioni % 2024/2023 Comune capoluogo			Variazioni % 2024/2023 Territorio provinciale*		
	incidenti	morti	feriti	incidenti	morti	feriti
Torino	1,7	-30,4	3,8	3,6	2,2	7,6
Vercelli	4,2	-50,0	7,3	2,2	-38,5	3,3
Novara	1,2	200,0	1,1	9,8	10,0	6,7
Cuneo	2,3	0,0	7,6	7,9	6,7	4,7
Asti	29,1	133,3	33,7	15,9	18,2	10,4
Alessandria	9,1	-16,7	6,8	5,9	27,3	2,0
Biella	-6,7	n.c.	-2,2	14,5	-30,0	11,5
Verbania/Verbano Cusio Ossola	-8,1	-100,0	-5,7	1,3	-85,7	1,0
Variazione territoriale	3,1	-5,0	5,0	5,8	-3,6	6,0

n.c.=non calcolabile

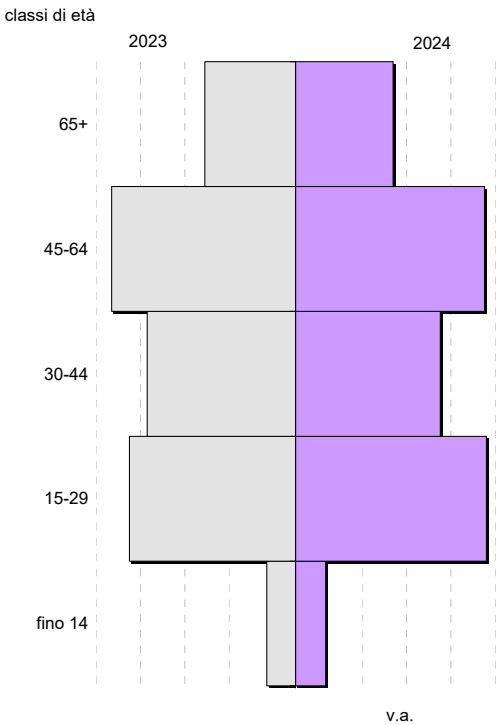
*è escluso il territorio del capoluogo di provincia

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel biennio 2023-2024, nei comuni capoluogo si osserva un decremento di mortalità tranne nei capoluoghi di Novara e Asti. Nel territorio provinciale di Vercelli, Biella e del Verbano Cusio Ossola si rileva una diminuzione di mortalità, Tab. 6.

Uno sguardo alla distribuzione per età, Graf. 3, evidenzia che la maggiore lesività nel 2024, come nel 2023, si conferma nelle fasce di età 15-29 e 45-64 anni, dove la popolazione è più numerosa con maggiore mobilità e probabilità di subire l’evento.

Graf. 3 - Distribuzione per classe di età dei morti e feriti in incidenti stradali in Piemonte

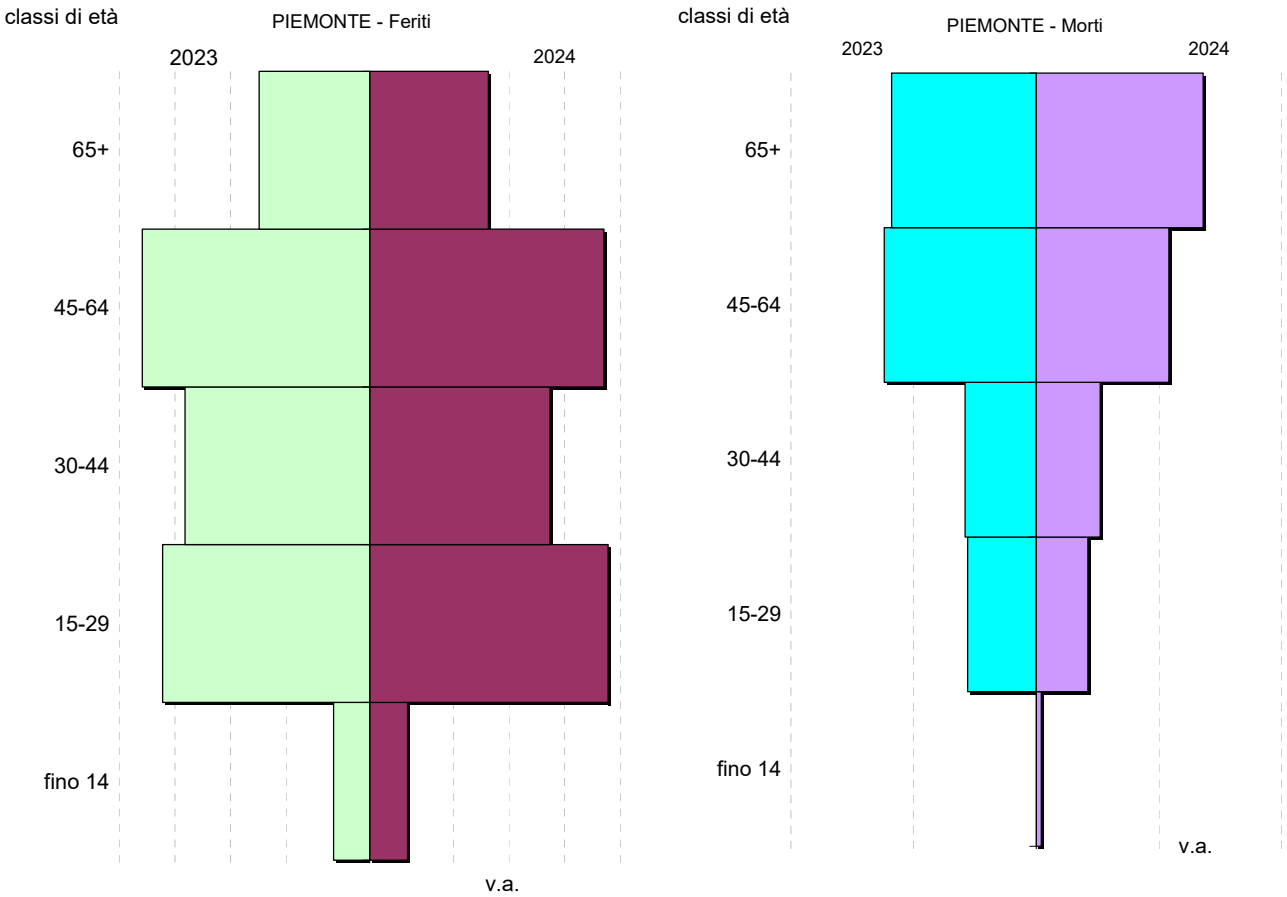


Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Ponendo l'attenzione solo sugli incidenti stradali più gravi, Graf.4, si ha un aumento dei feriti nella fascia di età 15-29 anni e la maggior parte dei decessi interessa la popolazione con età 65 anni e più, con un decremento in tutte le altre fasce di età.

Rapportando il numero dei morti per età per incidente stradale al numero dei morti per età estratti dalle tavole di mortalità Istat 2024, nel 2024 risulta che nella fascia 15-29 anni il 5,4% dei decessi è causato da incidente stradale e, nella fascia 30-44 anni, la percentuale è del 2,8%: entrambi i valori sono in diminuzione rispetto all'anno 2023 (6,8% e 2,9%).

Graf. 4 - Distribuzione per classe di età dei feriti e dei morti in incidenti stradali. Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

3. Incidentalità per tipologia di strada

Con riferimento alle diverse tipologie di localizzazione dell'incidentalità, le Tab. 7, 8 e il Graf. 5, presentano la distribuzione degli incidenti per provincia e tipologia di localizzazione (strade urbane, extraurbane ed autostrade).

Si fa presente che nelle elaborazioni non è considerata l'estensione chilometrica delle strade e l'intensità dei flussi di traffico.

La Tab. 7bis mostra come il maggior numero di incidenti in Piemonte, anche nel 2024, si sia verificato nelle strade urbane (70,7%), seguite dalle strade extraurbane (22,0%) e dalle autostrade (7,4%).

Rispetto al 2023 i sinistri sono aumentati in valore assoluto su tutte le tipologie di strada (urbana, extraurbana e autostrade), Tab. 7.

La Tab. 7ter mette in luce:

- nelle strade urbane la variazione positiva dell'incidentalità, rispetto all'anno precedente, nelle province di Vercelli -8,8%, Verbano C.O. -2,7% e Biella -0,3%;
- nelle strade extra-urbane un incremento dell'incidentalità si osserva nella provincia di Asti +41,4% e un decremento nella provincia del Verbano C.O. del -3,0%;
- nella rete autostradale l'incremento si è verificato in diverse tratte del territorio con valori più elevati nella provincia di Alessandria +48,8%.

Tab. 7 - Incidenti stradali per tipologia di localizzazione, città metropolitana e province.
Anni 2023 e 2024 (valore assoluto)

Città metropolitana e province	Anno 2023				Anno 2024			
	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale
Torino	4.271	679	396	5.346	4.352	667	464	5.483
Vercelli	228	131	32	391	208	154	41	403
Novara	646	240	53	939	678	266	52	996
Cuneo	565	461	58	1.084	599	508	51	1.158
Asti	258	111	22	391	300	157	27	484
Alessandria	704	338	86	1.128	718	361	128	1.207
Biella	302	77		379	301	92		393
Verbano C.O.	262	100	9	371	255	97	11	363
Piemonte	7.236	2.137	656	10.029	7.411	2.302	774	10.487

N.B. "strada extraurbana" comprende anche "altra strada". Nella provincia di Biella non sono presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 7bis - Incidenti stradali rispetto alle diverse tipologie di localizzazione, città metropolitana e province. Anni 2023 e 2024 (valore percentuale)

Città metropolitana e province	Anno 2023				Anno 2024			
	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale	strada urbana	strada extra urbana	autostrada	Totale
Torino	79,9	12,7	7,4	100,0	79,4	12,2	8,5	100,0
Vercelli	58,3	33,5	8,2	100,0	51,6	38,2	10,2	100,0
Novara	68,8	25,6	5,6	100,0	68,1	26,7	5,2	100,0
Cuneo	52,1	42,5	5,4	100,0	51,7	43,9	4,4	100,0
Asti	66,0	28,4	5,6	100,0	62,0	32,4	5,6	100,0
Alessandria	62,4	30,0	7,6	100,0	59,5	29,9	10,6	100,0
Biella	79,7	20,3		100,0	76,6	23,4		100,0
Verbano C.O.	70,6	27,0	2,4	100,0	70,2	26,7	3,0	100,0
Piemonte	72,2	21,3	6,5	100,0	70,7	22,0	7,4	100,0

N.B. "strada extraurbana" comprende anche "altra strada". Nella provincia di Biella non sono presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 7ter - Variazione percentuale 2024/2023 degli incidenti stradali con lesioni per localizzazione, città metropolitana e province

Città metropolitana e province	Variazione % 2024/2023		
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada
Torino	1,9	-1,8	17,2
Vercelli	-8,8	17,6	28,1
Novara	5,0	10,8	-1,9
Cuneo	6,0	10,2	-12,1
Asti	16,3	41,4	22,7
Alessandria	2,0	6,8	48,8
Biella	-0,3	19,5	-
Verbano C.O.	-2,7	-3,0	22,2
Piemonte	2,4	7,7	18,0

N.B. “strada extraurbana” comprende anche “altra strada”. Nella provincia di Biella non sono presenti tratti autostradali

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 8 – Percentuali di morti sui morti in Piemonte in incidente stradale con lesioni alle persone per localizzazione città metropolitana e province – Anno 2024

Città metropolitana e province	% di morti			
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada	totale
Torino	19,3	15,8	1,8	36,8
Vercelli	0,6	4,1	1,2	5,8
Novara	2,3	4,7	1,2	8,2
Cuneo	6,4	12,3	1,2	19,9
Asti	5,3	6,4	0,0	11,7
Alessandria	3,5	3,5	4,1	11,1
Biella	4,7	1,2	-	5,8
Verbano C.O.	0,6	0,0	0,0	0,6
Piemonte	42,7	48,0	9,4	100,0

N.B. “strada extraurbana” comprende anche “altra strada”. Nella provincia di Biella non sono presenti tratti autostradali.

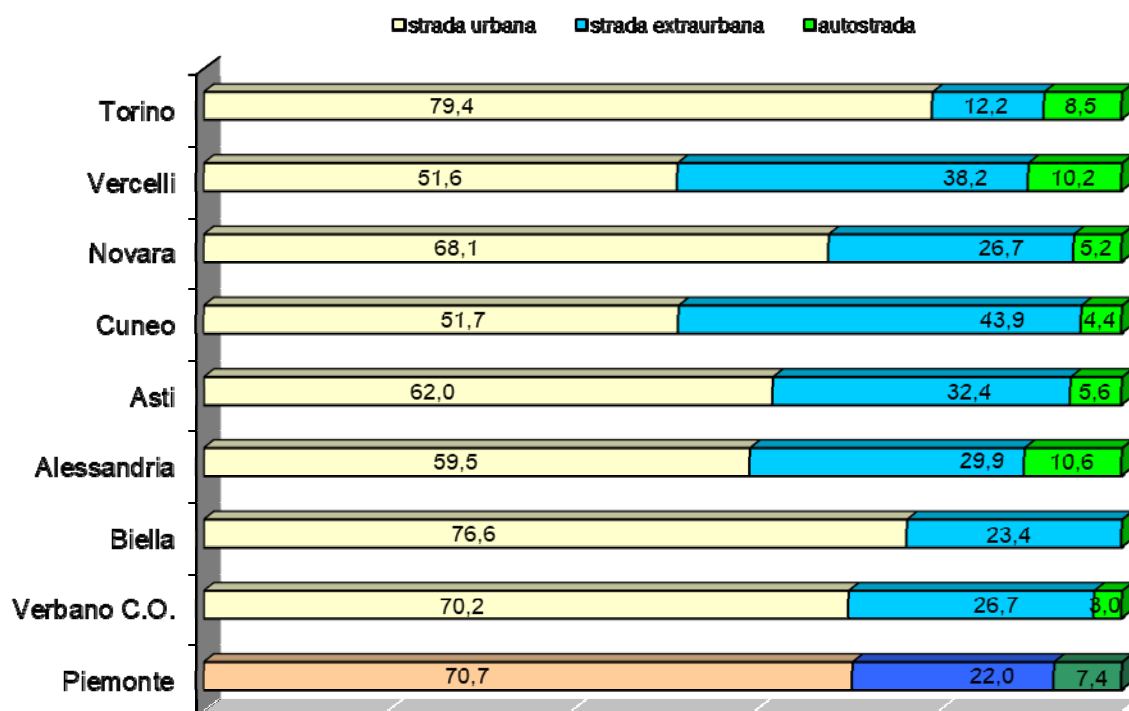
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Il 48,0% dei decessi per incidente stradale è avvenuto soprattutto nelle strade extraurbane, di cui il 15,8% nella provincia di Torino e il 12,3% nella provincia di Cuneo, Tab. 8.

Nella rete autostradale si contano 16 morti: +128,6% rispetto al 2023 (7 morti):

- ♦ Tangenziale Sud di Torino;
- ♦ A04 Torino-Milano nella tratta torinese e novarese;
- ♦ A06 Torino-Savona nella tratta cuneese e torinese;
- ♦ A07 Milano-Genova nella tratta alessandrina;
- ♦ A21 Torino-Piacenza nella tratta alessandrina;
- ♦ A26 Genova Voltri-Gravellona Toce nel tratto novarese e nell'alessandrino;
- ♦ A84 diramazione A4/A5 Ivrea-Santhià nel tratto vercellese.

Graf. 5 – Percentuale di incidenti per localizzazione, città metropolitana e province. Anno 2024



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 9 – Indice di mortalità in incidente stradale per tipologia di localizzazione città metropolitana e province. Anni 2023 e 2024 (per 100 incidenti)

Città metropolitana e province	Indice di mortalità 2023			Indice di mortalità 2024		
	strada urbana	strada extraurbana	autostrada	strada urbana	strada extraurbana	autostrada
Torino	1,1	2,8	0,5	0,8	4,0	0,6
Vercelli	1,8	9,2	3,1	0,5	4,5	4,9
Novara	0,2	3,8	1,9	0,6	3,0	3,8
Cuneo	1,6	4,6	3,4	1,8	4,1	3,9
Asti	0,8	10,8	0,0	3,0	7,0	0,0
Alessandria	1,0	2,7	1,2	0,8	1,7	5,5
Biella	1,3	7,8		2,7	2,2	
Verbano C.O.	1,5	4,0	0,0	0,4	0,0	0,0
Piemonte	1,1	4,3	1,1	1,0	3,6	2,1

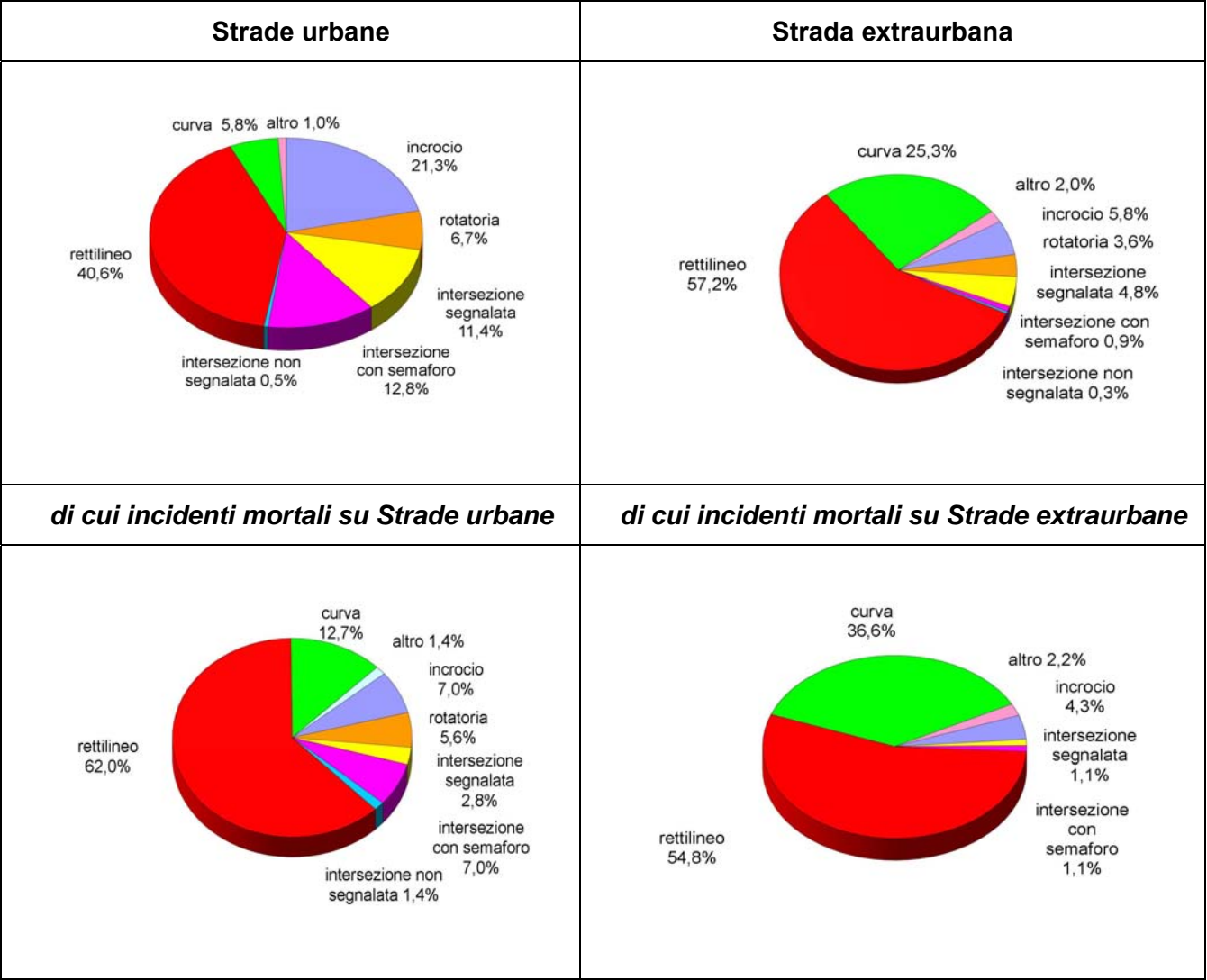
N.B. Strada extraurbana comprende anche altra strada. Nella provincia di Biella non son presenti tratti autostradali.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Gli incidenti più gravi nel 2024 sono avvenuti nelle strade extraurbane (3,6 decessi ogni 100 incidenti), in diminuzione rispetto al 2023. Viceversa sono aumentati i morti nelle autostrade.

L'indice di mortalità nel 2024, rispetto all'anno precedente, in ambito urbano rileva un incremento nelle province di Asti e di Biella; nella rete autostradale un aumento importante di mortalità ogni 100 incidenti è avvenuto nella provincia di Alessandria, Tab. 9.

Graf. 6 - Incidenti per tipo di “intersezione o non intersezione” della strada in ambito urbano ed extraurbano in Piemonte. Anno 2024



(altro: passaggio a livello, dosso, strettoia, pendenza, galleria illuminata e non illuminata)
Le strade extraurbane comprendono anche le autostrade e altre strade

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

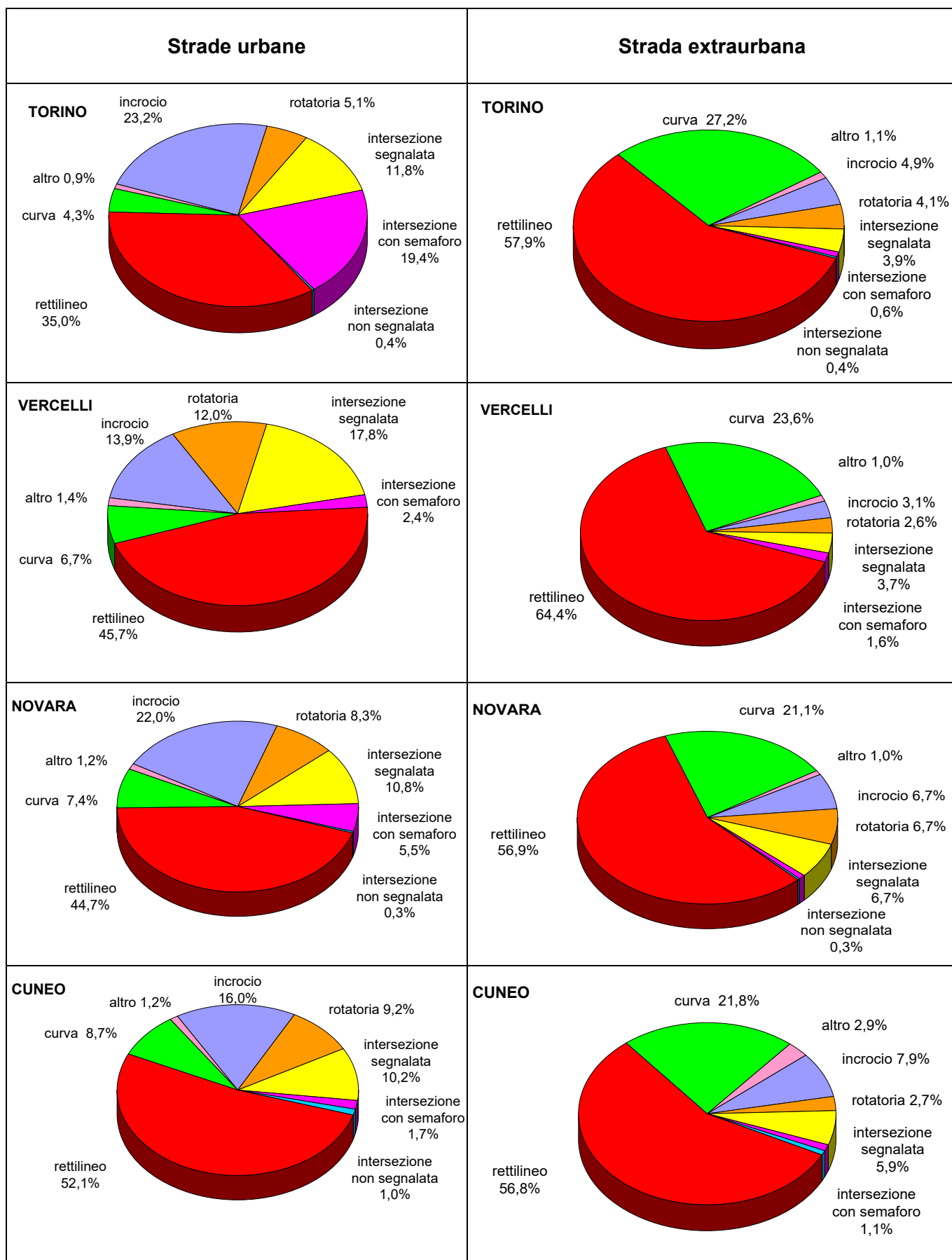
Le rappresentazioni grafiche, per regione, provincia e per tipo di “intersezione o non intersezione”, Graf. 6 e 6 bis, indicano come la distribuzione dell’incidentalità rifletta la conformazione stradale a seconda si tratti di incidente censito in ambito urbano o extra-urbano.

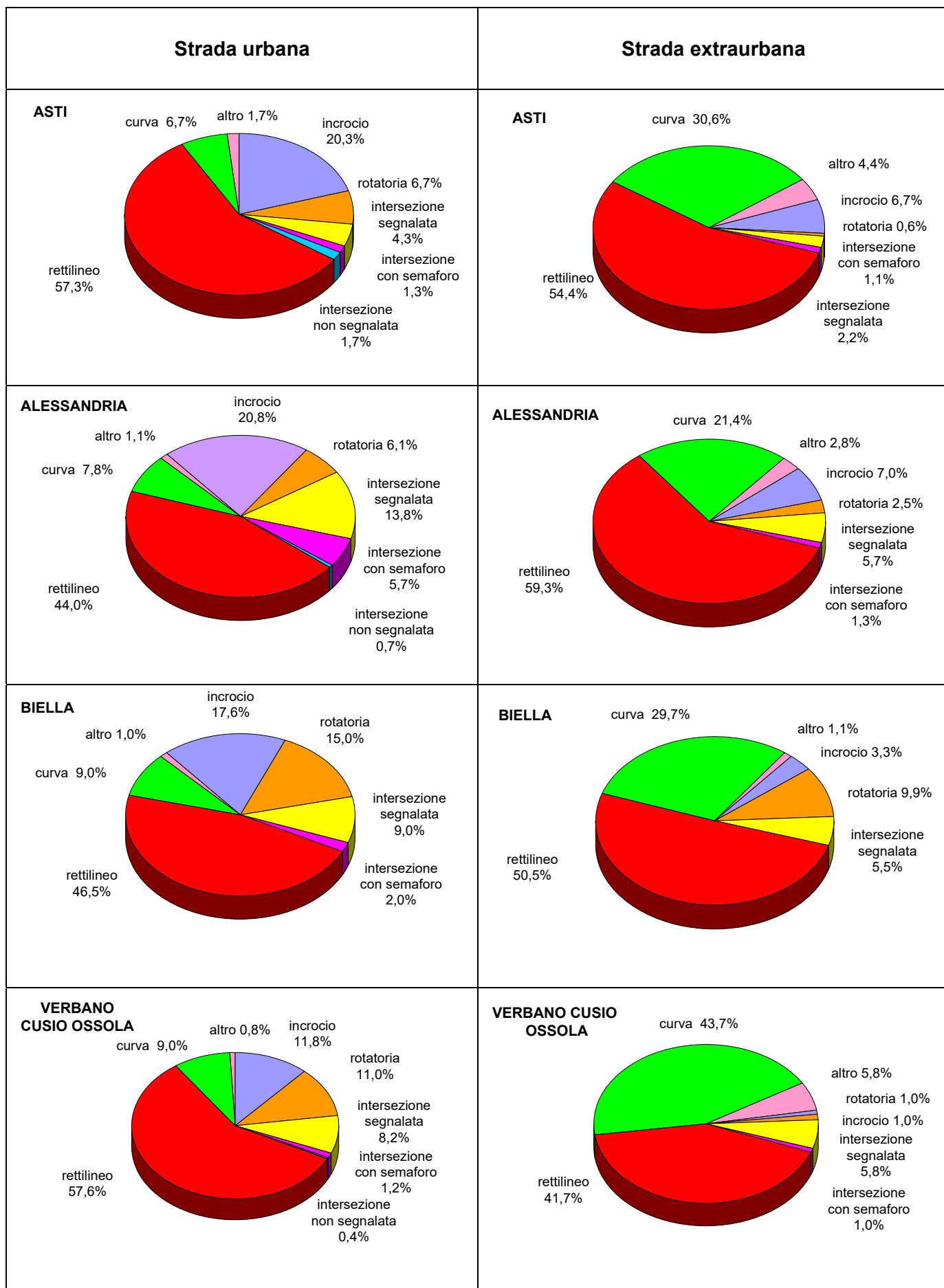
In Piemonte il tratto “rettilineo” è l’ambito dove si registra il maggior numero di sinistri, sia su strada urbana (40,6%) che extraurbana (57,2%).

In ambito urbano gli incidenti che avvengono nell’intersezione (segnalata, con semaforo e non segnalata) incidono per il 24,7% del totale (22,8% nel 2023) seguono quelli che si verificano in corrispondenza di un incrocio 21,3% (21,8% nel 2023). Gli incidenti mortali in ambito urbano accadono per il 62,0% su rettilineo, il 12,7% in curva, il 9,8% presso intersezione con semaforo o segnalata e il 5,6% in rotatoria.

Lungo le strade extra urbane rilevante è il dato degli incidenti in “curva”: il 25,3% sul totale degli incidenti e il 36,6% di quelli mortali.

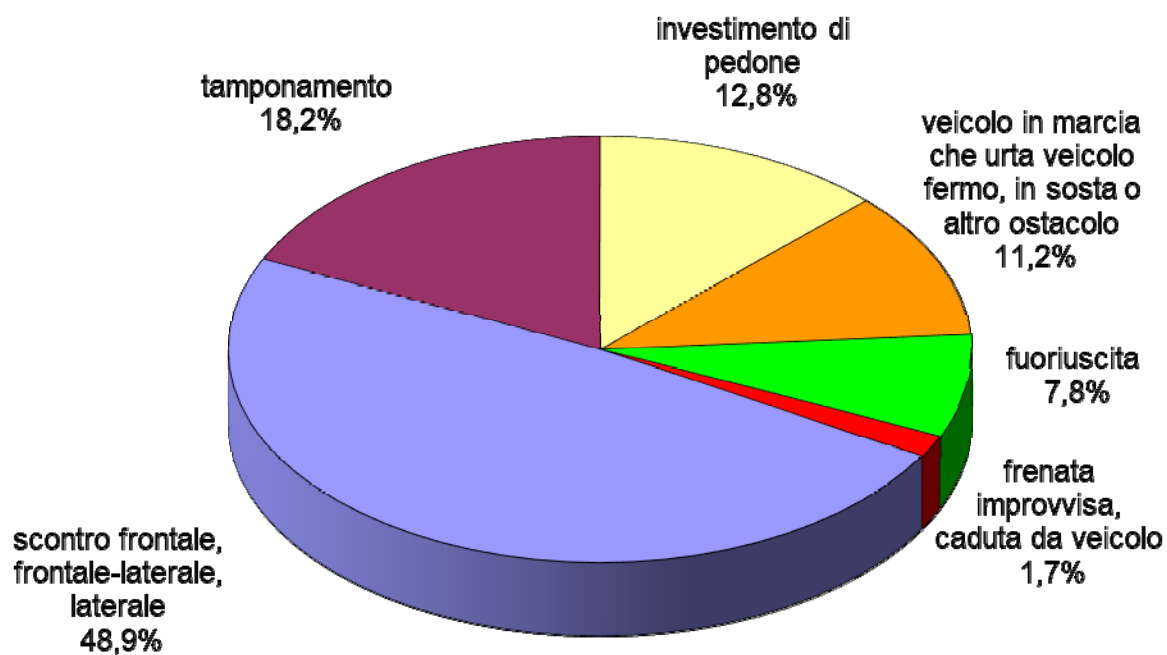
Graf. 6bis - Incidenti per tipo di intersezione, non intersezione della strada in ambito urbano ed extraurbano (comprensivo di autostrada e altra strada) per città metropolitana e province. Anno 2024 (altro: passaggio a livello, dosso, strettoia, pendenza, galleria illuminata e non illuminata)





La natura incidente “tra veicoli in marcia” è per il 48,9% rappresentata da scontro frontale-laterale o solo laterale o solo frontale e per il 18,2% da tamponamento; l’”investimento di pedone” è il 12,8% in linea con il dato del 2023; gli incidenti con “veicolo in marcia senza urto” (fuoriuscita, frenata improvvisa, caduta da veicolo) rappresentano il 9,5% (9,7% nel 2023) di incidentalità e gli incidenti tra “veicolo in marcia che urta veicolo fermo o altro ostacolo” è l’11,2% degli incidenti totali, Graf. 6ter.

Graf. 6ter - Incidenti per tipo “natura” in Piemonte – Anno 2024



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

4. Utenti deboli della strada: pedoni, ciclisti e motociclisti

Nel 2024 il maggior numero di decessi coinvolge i conducenti e passeggeri di autovetture (45,6%), seguono motociclisti e ciclomotori (20,5%), pedoni (18,7%), camionisti (5,3%), ciclisti (5,3%), monopattini (1,7%) e altri veicoli coinvolti (2,9%).

L’analisi della distribuzione delle vittime per utente della strada, quali pedoni, ciclisti, utenti di monopattino e motociclisti risulta di particolare interesse in quanto questi soggetti sono molto più esposti al rischio di lesioni da incidente stradale, perché hanno meno protezioni esterne.

In Piemonte, come indicato nella Tab. 10, nel 2024 il 13,3% degli incidenti con lesioni vedono coinvolti i pedoni, con un indice di mortalità del 2,3%, in aumento rispetto al 2023.

Nel 2024, si rileva un incremento di mortalità dei pedoni, rispetto all’anno precedente, nelle province di Alessandria, Asti, Biella e Cuneo, Tab.10.

Tab. 10 - Incidenti stradali con lesione ed indice di mortalità dei pedoni, città metropolitana e province. Anni 2023 e 2024

Città metropolitana e province	Anno 2023		Anno 2024	
	incidenti con pedoni coinvolti sul totale degli incidenti (%)	indice di mortalità dei pedoni (a)	incidenti con pedoni coinvolti sul totale degli incidenti (%)	indice di mortalità dei pedoni (a)
Torino	13,8	2,0	14,3	1,9
Vercelli	10,7	0,0	7,7	0,0
Novara	11,0	1,0	11,8	0,8
Cuneo	11,1	1,7	10,9	2,4
Asti	16,4	3,1	17,8	4,7
Alessandria	13,4	1,3	11,7	3,5
Biella	16,1	3,3	14,8	6,9
Verbano C.O.	12,9	4,2	13,2	0,0
Piemonte	13,2	2,0	13,3	2,3

(a) pedoni morti / incidenti con pedoni coinvolti * 100

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Tab. 10b – Pedoni morti e feriti sul totale di morti e feriti per incidente stradale e indice di gravità dei pedoni per province. Anni 2023 e 2024

Città metropolitana e province	2023			2024		
	% di pedoni morti su morti per incidente stradale	% di pedoni feriti su feriti per incidente stradale	indice di gravità dei pedoni (b)	% di pedoni morti su morti per incidente stradale	% di pedoni feriti su feriti per incidente stradale	indice di gravità dei pedoni (b)
Torino	21,7	10,2	1,9	23,8	10,5	1,8
Vercelli	0,0	8,2	0,0	0,0	6,3	0,0
Novara	9,1	8,3	0,9	7,1	9,6	0,8
Cuneo	6,3	8,3	1,5	8,8	7,9	2,3
Asti	14,3	13,5	2,8	20,0	14,0	4,3
Alessandria	11,8	10,3	1,2	26,3	8,9	3,4
Biella	20,0	12,6	3,3	40,0	12,0	6,3
Verbano C.O.	25,0	10,6	3,9	0,0	11,4	0,0
Piemonte	14,6	10,0	1,8	18,7	10,0	2,1

(b) pedoni morti / (pedoni morti + pedoni feriti) *100

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel 2024 gli incidenti che vedono coinvolto un solo veicolo sono stati in totale 3.043 di cui il 44,4% investimento di pedone. L'81,9% dei veicoli che hanno investito un pedone erano autovetture.

Il 49,1% delle circostanze presunte riferite a inconvenienti di circolazione per cui il veicolo ha investito il pedone è imputabile a "non dava la precedenza sugli appositi attraversamenti", il 10,7% dei casi "manovrava", il 6,9% dei casi "eccesso di velocità", il 5,4% altre modalità non corrette di guida e nel 25,9% dei casi il conducente "procedeva regolarmente". Nel 21,2% dei casi la circostanza presunta può essere imputabile al pedone che nel 17,5% delle situazioni "attraversava irregolarmente" e nel 3,7% "veniva fuori improvvisamente da dietro veicolo in sosta o fermata".

Tab 10c – Incidenti, morti, feriti in incidenti stradali con lesioni con almeno un pedone morto e ferito per natura incidente in regione. Anno 2024

Natura incidente	numero incidenti	pedoni morti	pedoni feriti
scontro frontale	1		1
scontro frontale laterale	18	1	25
scontro laterale	3		3
tamponamento	12	2	12
investimento di pedone	1.351	29	1.419
urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	9		9
Totale nature	1.394	32	1.469

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione per età dei pedoni investiti in incidente stradale individua gli anziani, persone fisicamente più fragili, quali individui maggiormente colpiti dalla mortalità, Graf. 7.

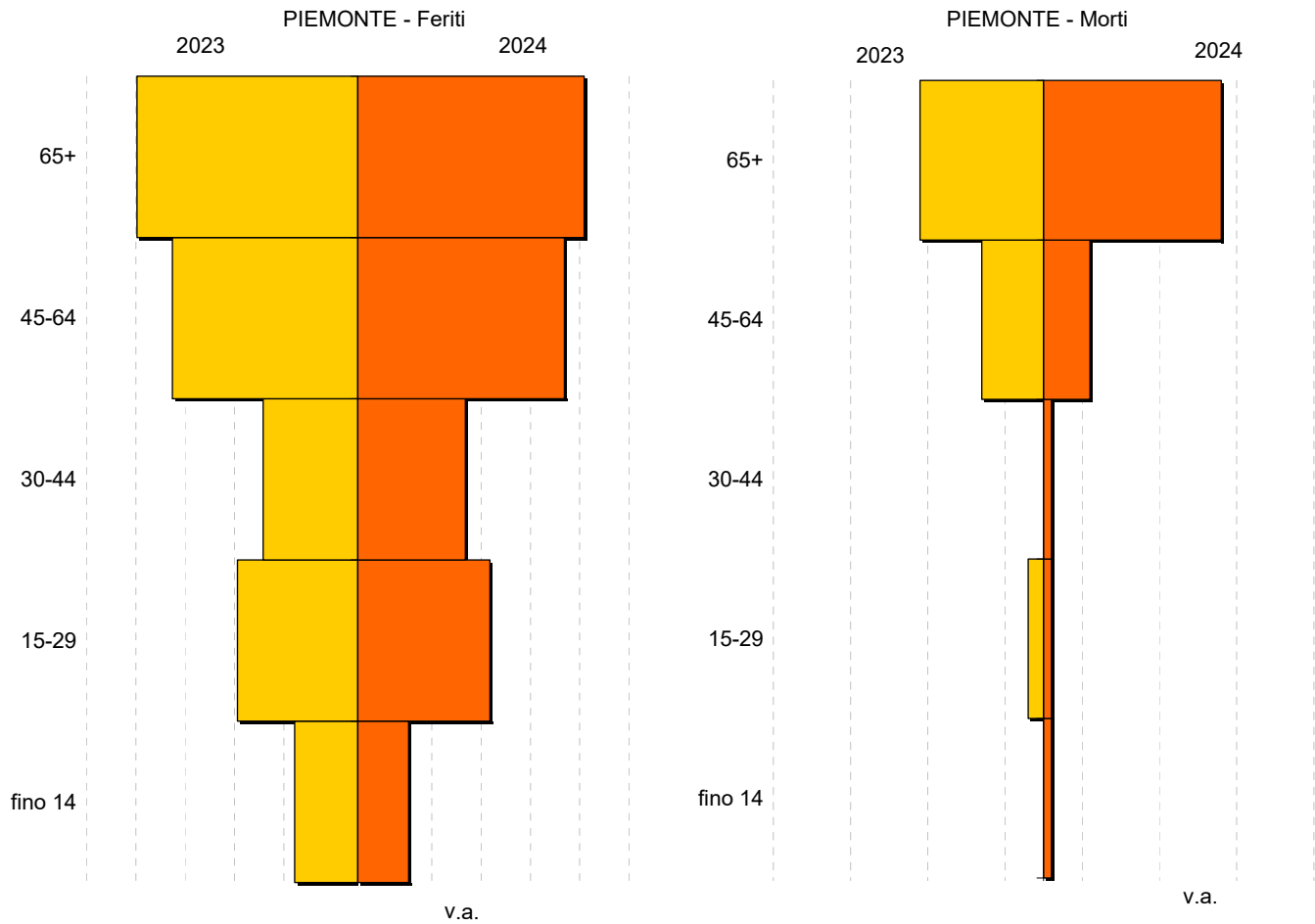
Nel 2024 il 13,4% dei decessi stradali sono pedoni con 65+ anni (8,9% 2023) e rappresentano il 71,9% dei pedoni morti.

Nel 2024 il numero di pedoni morti in termini assoluti è uguale a 32 persone con una variazione percentuale rispetto al 2023 (26 morti) del +2,3%.

Nel 2024 i pedoni feriti sono stati 1.469 pari al 10,0% dei feriti per incidente stradale. Il 61,6% dei pedoni feriti è nella fascia di popolazione attiva 15-64 anni (15-29 il 18,2%; 30-44 il 14,8% e 45-64 il 28,5%) e il 31,2% nella fascia 65 anni e più.

Se consideriamo l'indice di gravità per età dei pedoni (pedoni morti per età rapportati alla somma dei pedoni morti e feriti per età) questo è pari a 4,8% nella fascia di età 65 anni e più, mentre nella fascia 15-64 si aggira intorno al 2,2% (15-29 =0,4%, 30-44=0,4% e 45-64=1,4%).

Graf. 7 - Distribuzione per età dei pedoni feriti e morti in Piemonte. Anni 2023 e 2024



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella Tab. 11 si prendono in esame gli incidenti stradali con ciclisti coinvolti. Nel 2024 l'incidentalità è pari al 8,4%, in diminuzione di mezzo punto percentuale rispetto all'anno precedente. A livello provinciale il numero di incidenti che coinvolgono almeno una bicicletta sono aumentati nella provincia di Cuneo e nel Verbano Cusio Ossola. Un aumento della mortalità si rileva nell'astigiano 3,2 morti ogni 100 incidenti e nel torinese 1,2 morti ogni 100 incidenti.

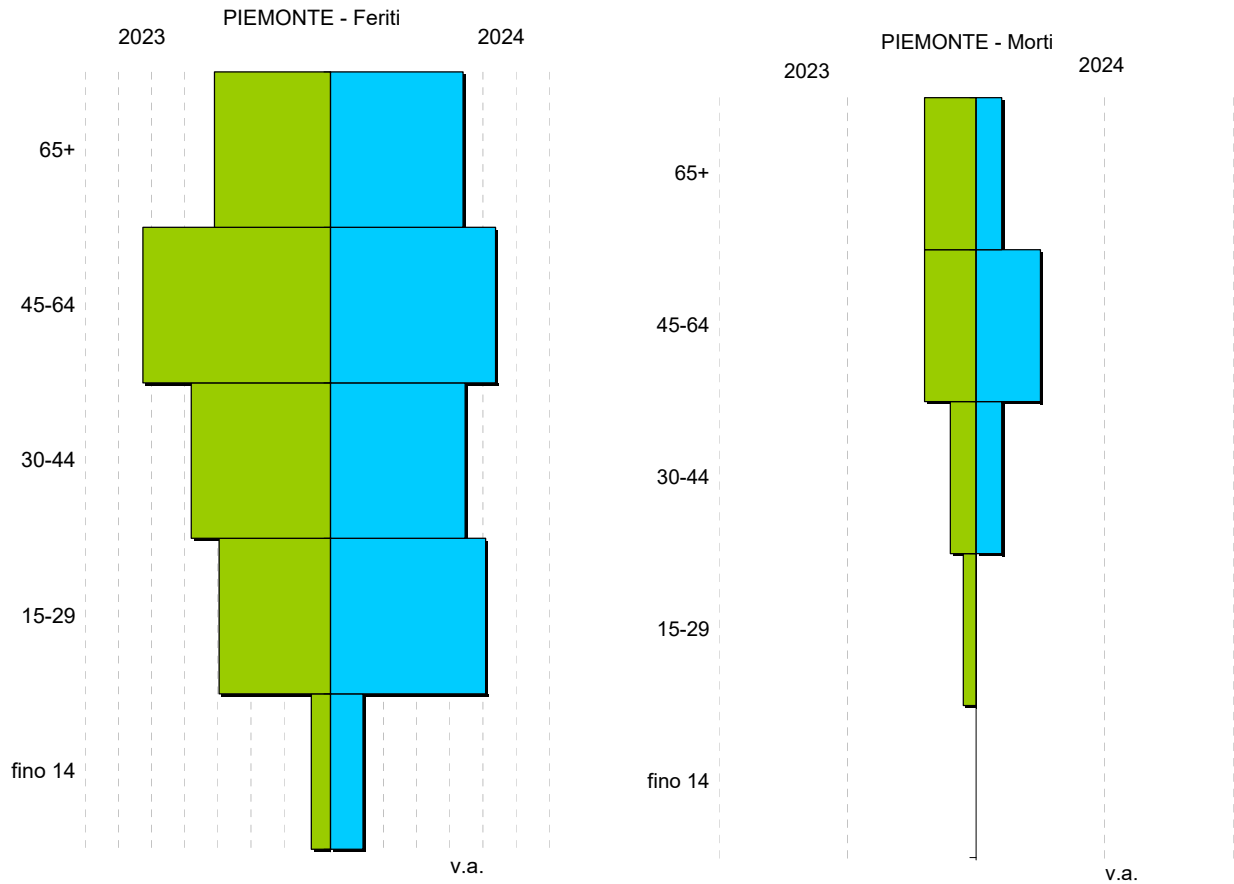
**Tab. 11 - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei ciclisti, città metropolitana e province.
Anno 2023 e 2024**

Città metropolitana e province	Anno 2023			Anno 2024		
	% incidenti con ciclisti coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei ciclisti (a)	% ciclisti morti su morti totali	% incidenti con ciclisti coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità dei ciclisti (a)	% ciclisti morti su morti totali
Torino	8,2	0,5	2,9	7,7	1,2	7,9
Vercelli	11,0	0,0	0,0	9,2	0,0	0,0
Novara	12,6	0,8	9,1	11,3	0,9	7,1
Cuneo	9,4	5,9	18,8	9,9	1,7	5,9
Asti	6,4	0,0	0,0	6,4	3,2	5,0
Alessandria	7,9	2,2	11,8	7,2	0,0	0,0
Biella	9,5	0,0	0,0	8,4	0,0	0,0
Verbano C.O.	10,8	0,0	0,0	12,9	0,0	0,0
Piemonte	8,9	1,2	6,2	8,4	1,0	5,3

(a) per 100 incidenti con almeno una bici coinvolta
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione per età dei ciclisti coinvolti in incidenti stradali rileva la fascia 45-64 anni, quella maggiormente colpita da fenomeni di lesività, in diminuzione rispetto al 2023. La mortalità nel 2024 è diminuita nella fascia 65 anni e più, Graf. 8.

Graf. 8 - Distribuzione per età dei ciclisti feriti e morti in Piemonte. Anni 2023 e 2024



Sono compresi i feriti delle e-bike (biciclette con pedalata assistita)
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Oltre alla bicicletta da qualche anno sono sempre più numerose le persone che utilizzano la bicicletta elettrica o con pedalata assistita (e-bike) e il monopattino elettrico.

Nella Tab. 11bis viene analizzata l'incidentalità stradale degli utenti di e-bike senza rilevare valori preoccupanti di incidentalità, lesività e mortalità nonostante nel 2024 gli incidenti siano lievemente aumentati.

Tab. 11bis - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei ciclisti in e-bike, città metropolitana e province. Anno 2022 e 2023

Città metropolitana* e province	Anno 2023			Anno 2024		
	% incidenti con e-bike coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità su e-bike (a)	% morti su e-bike su morti totali	% incidenti con e-bike coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità su bike (a)	% morti su e-bike su morti totali
Torino	0,3	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0
Vercelli	0,8	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0
Novara	1,2	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Cuneo	0,5	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Asti	2,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0
Alessandria	0,6	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0
Biella	1,3	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
Verbano C.O.	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0
Piemonte	0,5	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0

(a) per 100 incidenti con almeno una e-bike coinvolta

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La Tab. 11ter prende in considerazione gli utenti dei monopattini elettrici rilevando un'incidentalità in aumento generalizzato rispetto al 2023. Gli incidenti che nel 2024 hanno coinvolto almeno un monopattino sono stati 383 in valore assoluto.

Tab. 11ter - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei monopattini, città metropolitana e province. Anno 2023 e 2024

Città metropolitana e province	Anno 2023			Anno 2024		
	% incidenti con monopattini coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità sui monopattini (a)	% morti in monopattini su morti totali	% incidenti con monopattini coinvolti sul totale degli incidenti	Indice di mortalità sui monopattini (a)	% morti in monopattini su morti totali
Torino	4,9	1,1	4,3	5,5	1,0	4,3
Vercelli	2,0	0,0	0,0	2,3	0,0	0,0
Novara	2,7	0,0	0,0	3,2	0,0	0,0
Cuneo	0,9	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
Asti	1,0	0,0	0,0	1,3	0,0	0,0
Alessandria	0,5	0,0	0,0	1,9	0,0	0,0
Biella	2,4	0,0	0,0	1,8	0,0	0,0
Verbano C.O.	1,6	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0
Piemonte	3,3	0,9	1,7	3,8	0,8	1,7

(a) per 100 incidenti con almeno un monopattino coinvolto

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

In Piemonte nel 2024 sono avvenuti 1.942 incidenti (+2,2% rispetto al 2023) che hanno coinvolto 1.992 veicoli tra ciclomotori, motociclo da solo e motociclo con passeggero e 2.204 sono state le persone interessate dall'evento tra conducenti e passeggeri di cui 2.037 hanno subito lesioni e 35 sono decedute (33 conducenti e 2 passeggeri).

L'indice di mortalità nel 2024 è diminuito dello 0,7% in Piemonte. A livello provinciale, rispetto al 2023, si è verificato una diminuzione in tutte le province tranne in quella di Novara (+0,9%). Nella provincia del Verbano Cusio Ossola si conferma anche nel 2024 mortalità nulla, Tab.12.

Tab. 12 - Incidenti con lesioni ed indice di mortalità dei motociclisti, città metropolitana e province. Anno 2023 e 2024

Città metropolitana e province	Anno 2023		Anno 2024	
	% incidenti con motociclisti coinvolti sul totale degli incidenti	indice di mortalità dei motociclisti (a)	% incidenti con motociclisti coinvolti sul totale degli incidenti	indice di mortalità dei motociclisti (a)
Torino	19,7	1,7	18,6	1,2
Vercelli	13,6	11,3	13,2	5,7
Novara	17,6	2,4	18,5	3,3
Cuneo	17,5	4,7	16,1	2,1
Asti	19,2	6,7	17,4	6,0
Alessandria	16,0	1,1	16,7	1,0
Biella	21,6	4,9	28,0	2,7
Verbano C.O.	27,0	0,0	28,7	0,0
Piemonte	18,9	2,5	18,5	1,8

(a) per 100 incidenti che coinvolgono motociclisti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella provincia di Torino l'indice di mortalità è diminuito di mezzo punto percentuale, Tab. 12, nonostante il 34,3% dei decessi di motociclisti sia avvenuto nel territorio torinese, Tab.12a.

Tab. 12a – Incidenti e morti con motociclette per città metropolitana e provincia – Anno 2024

Provincia	incidenti	incidenti con motocicletta	% morti in motocicletta su morti totali per provincia	% morti in motocicletta su morti totali in motocicletta in regione
Torino	5.483	1.019	19,0	34,3
Vercelli	403	53	30,0	8,6
Novara	996	184	42,9	17,1
Cuneo	1.158	187	11,8	11,4
Asti	484	84	25,0	14,3
Alessandria	1.207	201	10,5	5,7
Biella	393	110	30,0	8,6
Verbano C.O.	363	104	0,0	0,0
Piemonte	10.487	1.942	20,5	100,0

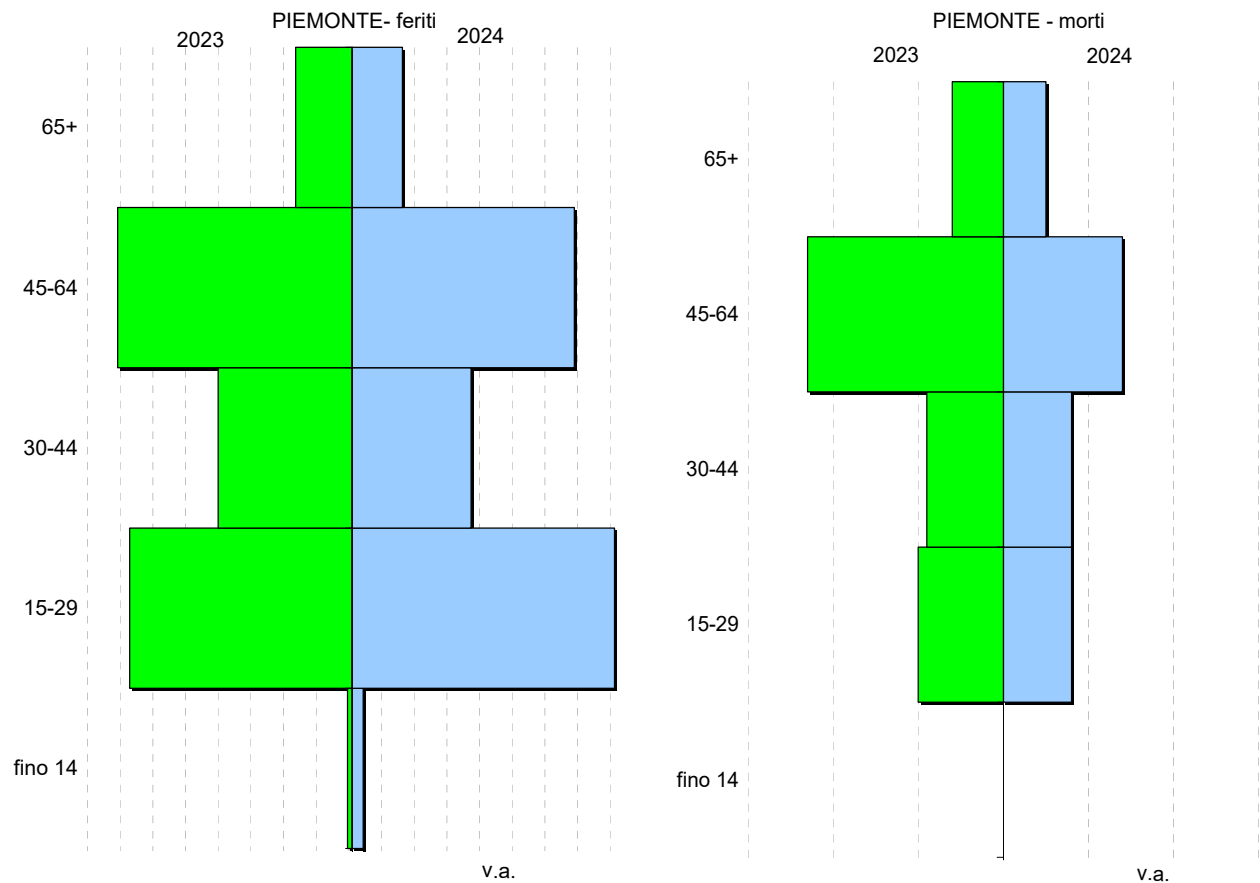
I morti in motocicletta sono 34 conducenti e 1 passeggero.

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nella provincia di Novara il 42,9% dei morti in incidente stradale sono motociclisti, Tab. 12a.

Anche nel 2024, pur diminuendo, la mortalità dei motociclisti grava soprattutto nella fascia 45-64 anni, che rappresenta il 8,9% della mortalità per incidente stradale e il 40,0% della mortalità dei motociclisti.

Graf. 9 - Distribuzione per età dei motociclisti feriti e morti in Piemonte. Anni 2023 e 2024



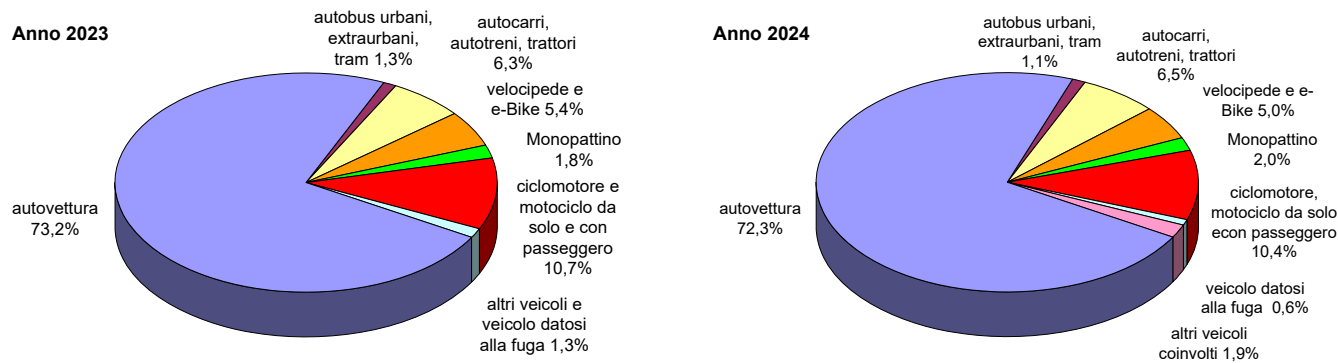
Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

5. Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo e natura incidente.

Nel 2024, 3.043 incidenti hanno coinvolto un solo veicolo, 6.475 due veicoli, 969 tre veicoli e 232 più di 3 veicoli, mentre 1.351 sono stati gli incidenti con natura “investimento di pedone” (un solo veicolo coinvolto oltre i pedoni).

La distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia, nel 2024 rispetto all'anno precedente, è rappresentata nel Graf.10.

**Graf. 10 - Distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipologia di veicolo.
Anni 2023 e 2024**



Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

Nel 2024 sono 1.327 gli incidenti in valore assoluto, pari al 12,7% di tutti gli incidenti con lesioni, che hanno implicato almeno una bicicletta, una bicicletta elettrica o un monopattino. Il 28,9% di questi incidenti ha coinvolto “monopattini”, con un incremento del 16,7% di monopattini interessati rispetto al 2023 e il 77,3% degli incidenti sono avvenuti nel comune di Torino. I morti sono stati 1,7% dei morti per incidente stradale.

La Tab.12b quantifica il numero di incidenti per la combinazione dei primi due veicoli (definiti A e B) coinvolti in incidente stradale con lesione.

Tab. 12b – Numero incidenti per tipo di veicolo coinvolto, Piemonte – Anno 2024

Veicolo A	nessuno altro veicolo	Veicolo B									Totale incidenti per tipo veicolo	di cui investimento di pedone
		autovettura	bicicletta	bicicletta elettrica	monopattino	motociclette	mezzi pesanti	tram ecc	veicoli datosi alla fuga	altri veicoli		
autovettura	2.293	3.770	585	43	254	1.002	309	56	17	28	8.357	1.107
bicicletta	77	111	11	0	4	2	10	3	6	0	224	22
bicicletta elettrica	3	6	1	0	0	1	0	0	4	0	15	0
monopattino	51	36	2	0	1	2	2	0	6	1	101	16
motociclette	363	369	19	2	6	43	38	2	10	3	855	49
mezzi pesanti	151	339	41	5	11	48	100	6	0	1	702	72
Tram, etc.	43	58	7	0	4	3	7	4	3	0	129	32
veicoli datosi alla fuga	46	12	1	0	3	3	0	1		0	66	46
altri veicoli	16	10	2	0	0	8	2	0	0	0	38	7
totale	3.043	4.711	669	50	283	1.112	468	72	46	33	10.487	1.351

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

La Tab. 13 mostra la distribuzione dei veicoli coinvolti in incidenti stradali, evidenziando come le autovetture (13.909), mezzo di trasporto più diffuso, risultino le più coinvolte in incidenti stradali.

Tab. 13 - Veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province. Anno 2024*(valori assoluti)*

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	7.386	559	1.307	1.536	617	1.589	497	418	13.909
Autobus urbani, extraurbani, tram	168	4	12	7	10	5	4	2	212
Autocarri, autotreni, trattori	594	63	112	163	56	206	24	35	1.253
Velocipede	431	37	115	118	31	87	33	49	901
Monopattino	297	9	30	12	5	21	7	3	384
Bicicletta Elettrica	30	3	11	2	3	10	5	1	65
Ciclomotore e motociclo	1.038	54	195	193	88	205	110	109	1.992
Veicolo datosi alla fuga	77	0	12	6	1	13	6	0	112
Altri veicoli coinvolti *	239	12	28	44	16	41	13	4	397
TOTALE veicoli coinvolti	10.260	741	1.822	2.081	827	2.177	699	621	19.225

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, trattore agricolo, quadriciclo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La distribuzione percentuale dei mezzi coinvolti per tipologia rispetto al totale dei veicoli incidentati, per provincia, è rappresentata nella Tab. 14.

Tab. 14 – Percentuali di veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province. Anno 2024

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	72,0%	75,4%	71,7%	73,8%	74,6%	73,0%	71,1%	67,3%	72,3%
Autobus urbani, extraurbani, tram	1,6%	0,5%	0,7%	0,3%	1,2%	0,2%	0,6%	0,3%	1,1%
Autocarri, autotreni, trattori	5,8%	8,5%	6,1%	7,8%	6,8%	9,5%	3,4%	5,6%	6,5%
Velocipede	4,2%	5,0%	6,3%	5,7%	3,7%	4,0%	4,7%	7,9%	4,7%
Monopattino	2,9%	1,2%	1,6%	0,6%	0,6%	1,0%	1,0%	0,5%	2,0%
Bicicletta Elettrica	0,3%	0,4%	0,6%	0,1%	0,4%	0,5%	0,7%	0,2%	0,3%
Ciclomotore e motociclo	10,1%	7,3%	10,7%	9,3%	10,6%	9,4%	15,7%	17,6%	10,4%
Veicolo datosi alla fuga	0,8%	0,0%	0,7%	0,3%	0,1%	0,6%	0,9%	0,0%	0,6%
Altri veicoli coinvolti*	2,3%	1,6%	1,5%	2,1%	1,9%	1,9%	1,9%	0,6%	2,1%
TOTALE veicoli coinvolti	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, trattore agricolo, quadriciclo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

In Piemonte nel 2024 risultano immatricolate, secondo la rilevazione ACI, 3.065.162 autovetture, 2,6% in più del 2023, su un parco totale di veicoli pari a 3.986.476 (+2,9% rispetto al 2023), con una densità veicolare di 963,8 veicoli ogni mille abitanti e 772,6 autovetture per mille abitanti, più alta della media nazionale, 701,54 autovetture ogni mille abitanti.

In particolare nella Città Metropolitana di Torino, nel 2024, le autovetture sono 1.582.163 ed il parco veicoli è di 2.069.781 (640.454 autovetture nella sola Città di Torino, ossia 746,5 autovetture ogni mille abitanti), con una media di 937,4 veicoli ogni mille abitanti e 716,6 autovetture per mille abitanti.

Dalla Tab.14 si evince che il 72,0% dei veicoli coinvolti in incidente stradale con lesioni alle persone sono delle autovetture nella Città Metropolitana di Torino, nella quale insiste il 51,9% della popolazione residente e dove viene censito il maggior numero di autovetture (38,4%) e di veicoli (53,4%) incidentati Tab.15.

Tab. 15 – Percentuali di veicoli coinvolti in incidenti stradali per tipo, città metropolitana e province sul totale dei veicoli coinvolti in incidenti stradali in Piemonte. Anno 2024

Tipo di veicolo	TO	VC	NO	CN	AT	AL	BI	VCO	Piemonte
Autovettura	38,4%	2,9%	6,8%	8,0%	3,2%	8,3%	2,6%	2,2%	72,3%
Autobus urbani, extraurbani, tram	0,9%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%
Autocarri, autotreni, trattori	3,1%	0,3%	0,6%	0,8%	0,3%	1,1%	0,1%	0,2%	6,5%
Velocipede	2,2%	0,2%	0,6%	0,6%	0,2%	0,5%	0,2%	0,3%	4,7%
Monopattino	1,5%	0,0%	0,2%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	2,0%
Bicicletta Elettrica	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%
Ciclomotore e motociclo	5,4%	0,3%	1,0%	1,0%	0,5%	1,1%	0,6%	0,6%	10,4%
Veicolo datosi alla fuga	0,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,6%
Altri veicoli coinvolti*	1,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%	2,1%
TOTALE veicoli coinvolti	53,4%	3,9%	9,5%	10,8%	4,3%	11,3%	3,6%	3,2%	100,0%

*motocarro o motofurgone, veicolo a trazione animale o braccia, trattore agricolo, quadriciclo e altri veicoli coinvolti

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat

La consistenza del parco veicoli in Piemonte rappresenta il 7,4% del parco veicoli italiano e il 28,5% del Nord-Ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia). La consistenza del parco motocicli è di 521.871 unità (+2,97% rispetto il 2023) e rappresenta il 6,8% della consistenza nazionale, il 23,6% di quella del Nord-Ovest.

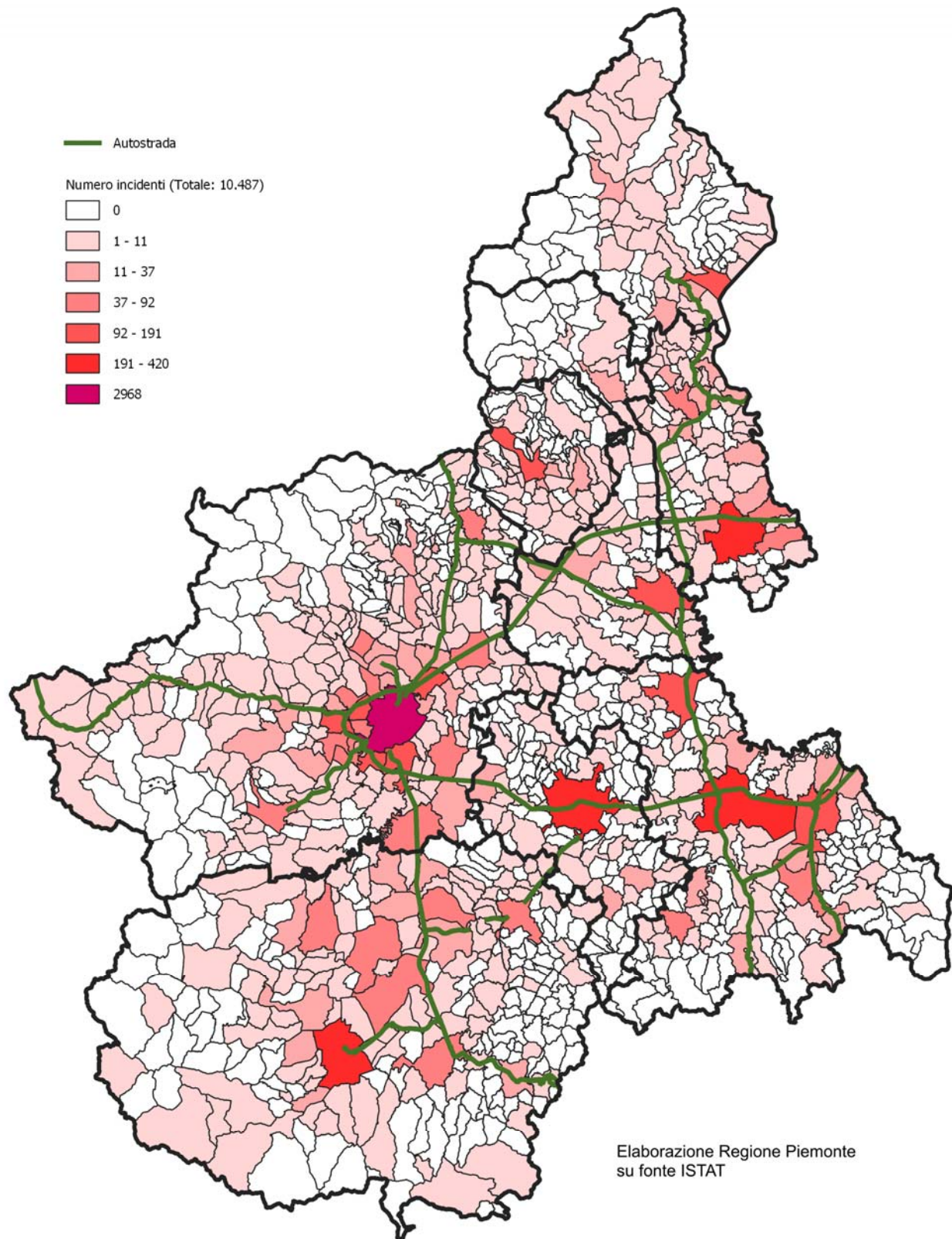
Nel 2024 i ciclomotori (cilindrata ≤ 50cc) e motocicli (cilindrata > 50cc) coinvolti in incidenti sono stati 1.992, Tab.15b.

Tab. 15b – Numero di ciclomotori, motocicli coinvolti in incidenti stradali – Anno 2024

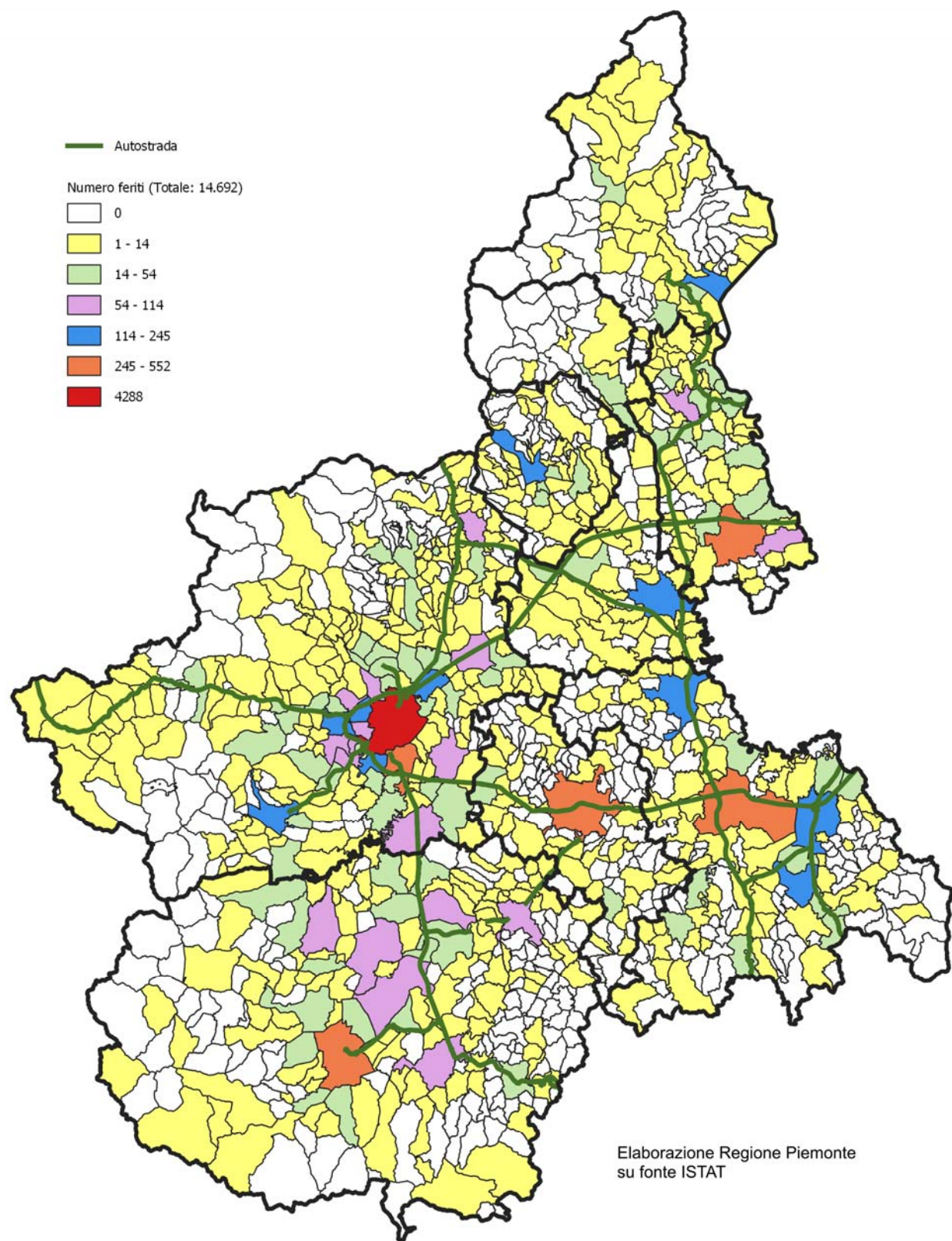
Veicolo	totale veicoli coinvolti in incidenti	<i>di cui un solo veicolo coinvolto in incidente</i>
ciclomotore	310	62
motociclo da solo	1.492	272
motociclo con passeggero	190	29
totale	1.992	363

Fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat incidenti stradali con lesioni alle persone

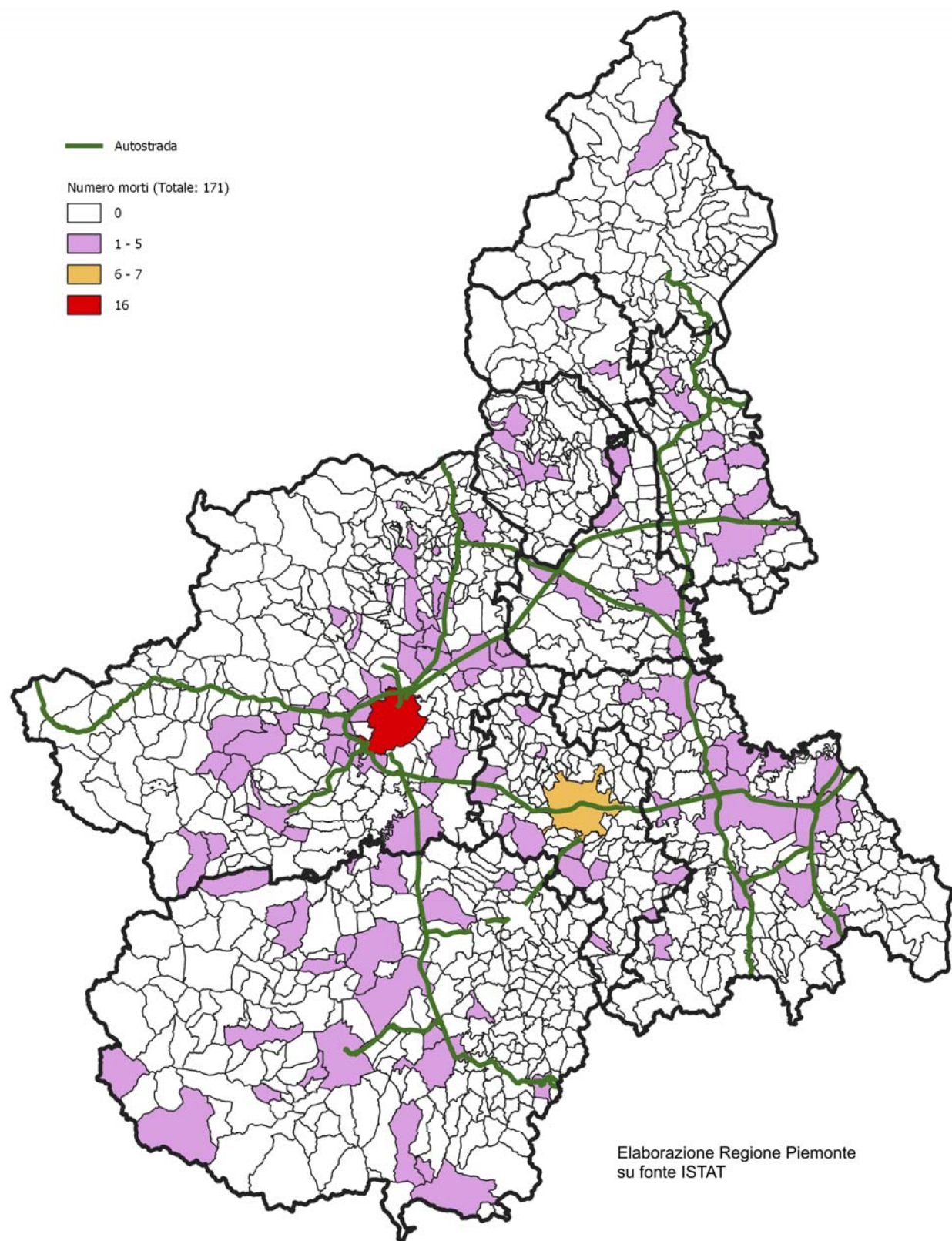
Cartografia 6.1 - Incidenti stradali per comune. Anno 2024



Cartografia 6.2 - Feriti in incidenti stradali per comune. Anno 2024



Cartografia 6.3 - Morti in incidenti stradali per comune. Anno 2024



7. Glossario (definizioni Istat)

Incidente stradale: La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone.

Feriti: Individui coinvolti in incidenti stradali che hanno subito lesioni.

Morti: Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo o entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) erano considerati solo i decessi avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale.

Veicolo: La macchina di qualsiasi specie, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi. Non rientrano nella definizione di veicolo quelle per uso di bambini o di invalidi.

Autobus: Veicolo destinato al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso il conducente.

Autoarticolato: Il complesso di veicoli formato da un trattore e da un semirimorchio.

Velocipede: Veicolo con due o più ruote funzionante a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionato dalle persone che si trovano sul veicolo. Tale veicolo è chiamato anche più comunemente bicicletta.

Monopattino: equiparato a velocipede, veicolo con potenza massima 500 W e con limiti di velocità 6 km/h o 30 km/h al variare delle aree dove circolano (comma 75 della Legge di bilancio 2020 DL 160/2019).

E-bike: bicicletta elettrica o con pedalata assistita

Ciclomotore: Il veicolo a motore a due o tre ruote, di cilindrata inferiore o uguale a 50 cc, se termico, e con capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h.

Motociclo: Il veicolo a motore a due ruote di cilindrata superiore a 50 cc, destinato al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente.

Indice di lesività: Rapporto tra numero di feriti ed il numero di incidenti con lesioni alle persone per 100.

Indice di mortalità: Rapporto tra numero di morti ed il numero di incidenti stradali con lesioni alle persone per 100.

Indice di gravità: Rapporto tra il numero dei morti e la somma di morti e feriti in incidenti con lesioni alle persone per 100.

Tasso di mortalità stradale: Morti per incidente stradale rapportati alla popolazione media residente (per 1.000.000 o 100.000).

Variazione percentuale: La variazione percentuale tra due dati è calcolata come la differenza fra un dato al tempo t e il dato al tempo t-1 (o t-x), rapportata al dato al tempo t-1 (o t-x), moltiplicata per 100 (formula alternativa: $((M_t / M_{t-1 \text{ o } t-x}) - 1) * 100$).

Rete stradale: L'insieme di tronchi e nodi di vie di comunicazione essenzialmente destinate alla circolazione delle persone, degli animali e dei veicoli terrestri a guida libera.

Nelle tabelle si indica:

- **0 (zero)** => quando il valore della cella corrisponde a 0;
- **- (trattino)** => quando il valore della cella non è calcolabile;
- **cella vuota colorata di grigio** => quando l'evento è inesistente (non si può verificare).



Incidentalità in Piemonte - collegamento alla pagina web